



## COMUNICATO STAMPA

### **AUTISTI SETA: DA OGGI IN VIGORE IL DIVIETO TASSATIVO DI UTILIZZARE TELEFONI CELLULARI DURANTE LA GUIDA**

*Durante i turni di lavoro le telefonate possono essere effettuate esclusivamente per motivi di servizio e comunque a veicolo in sosta. Il divieto vale anche sui mezzi di proprietà dell'azienda utilizzati da altri soggetti in regime di subaffido.*

**MODENA, 19 GENNAIO 2016** – Da oggi per gli autisti in servizio sui mezzi Seta di Modena, Reggio Emilia e Piacenza è in vigore il divieto tassativo di utilizzare telefoni cellulari durante la guida dell'autobus, con o senza auricolari. Durante i turni di lavoro le telefonate possono essere effettuate esclusivamente per motivi di servizio e comunque solo a veicolo in sosta, ad esempio nei capilinea urbani durante le pause prestabilite dalle tabelle di marcia.

Il divieto è immediatamente esecutivo nei tre bacini provinciali serviti, essendo stato disposto dalla Direzione Aziendale attraverso l'Ordine di servizio n°04-2016. Il provvedimento è stato emanato in considerazione della pericolosità di tale comportamento per i conducenti di mezzi pubblici, nonché come forma di tutela dell'immagine aziendale nei confronti dei viaggiatori trasportati.

Seta ritiene che l'uso del telefono cellulare durante la guida di mezzi pubblici - ammesso dal Codice della Strada, mediante dispositivi vivavoce o auricolari – pur essendo un fenomeno di dimensioni contenute si presti ad abusi, ed è senz'altro fonte di distrazione per il conducente nonché spesso motivo di disturbo per gli utenti.

Per questi motivi Seta ha deciso di disporre il divieto assoluto agli oltre 800 autisti dipendenti dell'azienda, al fine di sensibilizzarli sul rispetto della sicurezza durante il servizio e per promuovere l'adozione di comportamenti etici e rispettosi della clientela.

Il divieto di telefonare durante la guida si applica su tutti i mezzi di proprietà dell'azienda, ancorché utilizzati in regime di subaffido da autisti in forza ad altri soggetti.

Ogni comportamento in contrasto con le succitate disposizioni aziendali non potrà essere giustificato, ma verrà adeguatamente sanzionato come previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal regolamento interno.